

**COMUNE DI SINNAI**  
**(CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI)**  
**MANDATO AMMINISTRATIVO 2019/2024**



**Linee programmatiche del Sindaco relative alle azioni e  
ai progetti da realizzare nel corso del mandato**

**Il Sindaco**  
**F.to Prof. Tarcisio Anedda**



## Sommario

<b>Linee programmatiche del Sindaco relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato</b> .....	1
SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO .....	4
PRIMO IMPEGNO PROGRAMMATICO .....	4
LE FINALITÀ FONDAMENTALI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE .....	4
IL PRESUPPOSTO IRRINUNCIABILE DEL PROGETTO PER SINNAI.....	5
LA PROSPETTIVA STRATEGICA DEL <i>PROGETTO PER SINNAI</i> .....	5
OBIETTIVI FONDAMENTALE DEL PROGETTO “SINNAI NELLA CITTA’ METROPOLITANA DI CAGLIARI” .....	6
RIQUALIFICAZIONE DEL BILANCIO COMUNALE.....	7
INDIRIZZI PRIORITARI, PRIMO PERIODO - ANNI 2019 (SECONDO SEMESTRE) E 2020 .....	8
PARTECIPAZIONE – GLI STRUMENTI.....	17
PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI .....	17
NUOVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....	17
INDIRIZZI GENERALI PER LA NUOVA PIANIFICAZIONE URBANISTICA.....	18
CENTRO URBANO DI SINNAI GLI INTERVENTI PRIORITARI .....	18
INTERVENTI URGENTI IN CORSO DI FINANZIAMENTO PER L’ADEGUAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO .....	20
ULTERIORI INTERVENTI.....	20
VIABILITÀ, TRASPORTI E MOBILITÀ INTERCOMUNALE.....	21
INSEDIAMENTI COSTIERI E COLLINARI ATTUAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI GIÀ FINANZIATI .....	22
PROSPETTIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE TURISTICA .....	22
FASCIA COSTIERA NUOVE PROSPETTIVE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA .....	22
SOLANAS POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI COMUNITÀ E TURISTICI.....	23
SAN GREGORIO – VILLAGGIO MIMOSE – SAN BASILIO – BURRANCA – TASONIS .....	24
PARCO NATURALE FORESTA CAMPIDANO LE RAGIONI DELL’INIZIATIVA .....	25

## SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO

Il Sindaco, previa audizione della Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

La presentazione è effettuata nel rispetto della procedura stabilita dall'articolo 32 dello Statuto comunale, al quale l'articolo 46, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000 demanda la definizione dei tempi e delle modalità di approvazione e di adeguamento nel tempo del documento.

Il Consiglio nella sua funzione di indirizzo e controllo come enunciata dal decreto legislativo n. 267/2000 è chiamato, dunque, a partecipare al programma amministrativo sia nella fase iniziale e sia nelle fasi intermedie, con le modalità indicate nello Statuto.

## PRIMO IMPEGNO PROGRAMMATICO

Poiché l'articolo 42, comma 3 prescrive che "Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori", si rende necessario, in sede di adeguamento dello Statuto del Comune armonizzare alla disposizione del TUEL, il contenuto del comma 4 dell'articolo 32 del medesimo statuto, al fine di rendere effettivo ed efficace il coinvolgimento costante del Consiglio nei necessari aggiornamenti del documento di programmazione che sta alla base dell'ordinato svolgimento dell'azione amministrativa dell'ente.

## LE FINALITÀ FONDAMENTALI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Vincere la paura e la rassegnazione restituendo la fiducia nella forza delle idee e dando valore al coraggio delle scelte, alla dedizione al lavoro, all'impegno civico solidale

Unire la nostra Comunità nella volontà di garantirsi e garantire sicurezza, protezione e benessere alla generalità delle Persone e delle Famiglie, e restituire alle Nuove Generazioni il migliore futuro possibile

Sviluppare un **Progetto** capace di liberare tutte le energie e le risorse disponibili, al fine di rendere effettivi i diritti fondamentali umani e di cittadinanza:

- piena partecipazione alla vita sociale e culturale
- tutela della salute e migliore qualità della vita
- riconoscimento incondizionato e protezione del bisogno umano della dignità, dell'affettività e dell'amore
- disponibilità di un'abitazione adeguata
- buona istruzione e formazione permanente
- lavoro, occupazione e libera intrapresa economica

- sicurezza e protezione sociale
- godimento, nel totale rispetto dei valori assoluti che rappresentano, della natura e dell'ambiente, dell'arte e del bello

### **IL PRESUPPOSTO IRRINUNCIABILE DEL PROGETTO PER SINNAI**

Un Progetto unitario nell'ambito comunale, perfettamente integrato nella pianificazione metropolitana, regionale, statale e comunitaria dell'U.E.

*Mai più frazioni, intese come periferie di un comune periferico della Città Metropolitana, ma poli insediativi fortemente identitari di Comunità di Vicinanza che hanno una propria storia ed un presente di straordinarie risorse umane, culturali ed ambientali e di potenzialità di sviluppo per l'intero sistema metropolitano policentrico. Comunità che possono e devono concorrere alla migliore costruzione di un ruolo di massimo prestigio del nostro territorio (comunale, metropolitano, regionale) nel panorama internazionale.*

*Alla città metropolitana è chiesto di acquisire realmente il ruolo di motore e propulsore dello sviluppo che l'Unione Europea le ha attribuito per garantire una crescita consapevole, sostenibile e inclusiva nel realizzare la politica di coesione europea.*

*Diverse criticità hanno messo in crisi il modello europeo di sviluppo urbano: i cambiamenti demografici, la fase di stagnazione o declino economico (gli Stati Membri non attraversano più una fase di costante crescita economica), l'aumento dell'esclusione sociale e la destabilizzazione degli ecosistemi urbani. È possibile affrontare questa situazione creando le condizioni per uno sviluppo urbano rispondente ai bisogni fondamentali delle persone, inclusivo e sostenibile; attraverso la valorizzazione del ruolo di città metropolitana che è stato assegnato a Cagliari e alla sua Area vasta. Dalle Città metropolitane, infatti, ci si aspetta la generazione di iniziative e azioni concrete ed efficaci per affrontare e gestire l'invecchiamento della popolazione, per garantire l'integrazione tra le diverse culture, per superare le disuguaglianze sociali e le forme di esclusione dei suoi cittadini dalla vita pubblica. Senza trascurare il ruolo chiave che devono assumere le città per rispondere agli attuali cambiamenti climatici. La città metropolitana deve essere interpretata come luogo/centro di sperimentazione di soluzioni da poter poi riprodurre su scala territoriale più ampia (scala regionale).*

### **LA PROSPETTIVA STRATEGICA DEL PROGETTO PER SINNAI**

La prospettiva strategica del Progetto per Sinnai, nella dimensione d'area metropolitana, è l'armonica integrazione delle diverse entità locali, prefigurando una riorganizzazione decentrata e solidale del sistema metropolitano su un modello di distribuzione a rete dei servizi e delle funzioni residenziali e produttive, fondato sulla valorizzazione globale delle risorse del territorio e sulla compatibilità con i valori ambientali.

Nella dimensione locale, la prospettiva è rappresentata dalla conquista di un ruolo specifico di ciascuna delle diverse località comunali (Sinnai, Solanas, San Gregorio) attraverso la loro

caratterizzazione in senso naturalistico, ambientale e culturale, come presupposto fondamentale per l'accrescimento della qualità della vita e per lo sviluppo delle potenzialità produttive a partire dai servizi commerciali, turistici e culturali e dalle produzioni agricole e dell'artigianato.

## **OBIETTIVI FONDAMENTALE DEL PROGETTO “SINNAI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI”**

In generale, il Progetto deve garantire:

- la migliore pianificazione integrata di Area vasta;
- una rigenerazione urbana intesa quale processo di riuso e riqualificazione degli spazi urbani (compresi i vuoti urbani e, in particolare per il nostro territorio, i vuoti lasciati dalle attività estrattive anche nelle immediate periferie urbane), del patrimonio urbano ed edilizio, nell'ottica della tutela ambientale, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, del sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità, dell'inclusione e alla promozione sociale;
- una organizzazione e gestione coordinata dei servizi (gestione delle acque, del sistema della mobilità, dei rifiuti, ecc.);
- il pieno coinvolgimento dei cittadini, intesi quali portatori di interessi e risorse, al fine di pervenire a decisioni partecipate e condivise riguardo lo sviluppo della città. Il coinvolgimento attivo del terzo settore può comportare un miglioramento della qualità della vita in ambito metropolitano, in quanto attraverso l'imprenditoria “sociale” è possibile:
  - individuare modalità innovative di assistenza al fine di ridurre la vulnerabilità e le forme di esclusione delle fasce più deboli della popolazione metropolitana;
  - migliorare l'offerta culturale/creativa in ambito metropolitano e garantire l'erogazione di servizi che rendano più accoglienti e vivibili gli spazi e i luoghi urbani (ad esempio con azioni di social housing).

Nello specifico:

Valorizzare e promuovere le specificità dei diversi ambiti comunali:

- **SINNAI** (*Centro urbano e Tasonis*)
- **SOLANAS** (*Solanas, Genn'e Mari, Cuili Murvoni, Santa Barbara*)
- **SAN GREGORIO** (*San Gregorio, San Paolo, Villaggio delle Mimose, San Basilio, Burrenca*)

Trasformare i sistemi abitativi, produttivi, culturali ed ambientali di Sinnai, Solanas e San Gregorio in articolazioni fondamentali della Città metropolitana, anche per la connessione alle diverse realtà territoriali, naturalistiche, produttive e sociali del Sud Est della Sardegna

## LINEE PROGRAMMATICHE

Per la circostanza del recente rinnovo dell'amministrazione comunale, il periodo naturale cui possono essere organicamente riferite le prime linee programmatiche della nuova amministrazione è rappresentato a partire dall'esercizio finanziario 2020.

Ciononostante, sia per la necessità di dover provvedere tempestivamente all'adozione delle misure necessarie a garantire il mantenimento della stabilità del bilancio comunale per l'esercizio 2019, sia per l'urgenza di dare risposte immediate a molteplici bisogni inderogabili, in parte già evidenziati in sede di definizione del programma elettorale, le prime linee programmatiche della nuova amministrazione saranno sviluppate, con criteri di stretta coerenza e consequenzialità, per il periodo 2019 – 2020, considerando quindi anche il quadro delle nuove priorità riguardanti la seconda parte dell'anno corrente.

### RIQUALIFICAZIONE DEL BILANCIO COMUNALE

La pre-condizione per un ancor più efficace governo del Comune nel pieno rispetto del vigente quadro normativo in materia di finanza locale, è rappresentata dalla riqualificazione del Bilancio comunale, mediante l'accurata programmazione delle spese per investimenti e la sua rigorosa coerenza con le pianificazioni di settore, la profonda revisione delle spese correnti, l'efficientamento delle riscossioni e la corretta ed efficace gestione del patrimonio pubblico.

Le manovre di revisione della spesa si dovranno continuare a indirizzare verso la realizzazione di un duplice obiettivo:

- eliminare gli sprechi e le spese superflue
- accentuare l'innovazione nell'organizzazione della produzione dei servizi d'istituto, mantenendo o incrementando i livelli quali-quantitativi di produzione attuali e consentendo allo stesso tempo minori costi di gestione, **determinando risparmi di spesa senza incidere sulle prestazioni offerte ai cittadini.**

Il riferimento generale è rappresentato dall'obbligo di partecipazione, stabilito anche per gli enti locali, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica come previsto dalla nuova formulazione dell'articolo 119 della Costituzione - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012 - volta ad introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale.

Il nuovo articolo 119 della C.I., infatti, oltre a specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, prevede che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Varie sono le forme di concorso obbligatorio alla finanza pubblica, da tenere in debita considerazione, tra le quali, in particolare:

- a) il patto di stabilità interno, sostituito dal 2016 dal pareggio di bilancio di cui alla legge n. 243/2012;
- b) il taglio dei trasferimenti dello Stato;

- c) il versamento di risorse al bilancio dello Stato;
- d) la revisione della spesa, con correlati risparmi/versamenti per il bilancio dello Stato;
- e) l'assunzione di funzioni statali, con correlati risparmi per il bilancio dello Stato;
- f) obblighi di contenimento di specifiche voci di spesa (riguardanti il personale, di rappresentanza, convegni, autovetture, formazione, ecc.).

### **INDIRIZZI PRIORITARI, PRIMO PERIODO - ANNI 2019 (SECONDO SEMESTRE) E 2020**

In relazione alle priorità individuate per il primo periodo di amministrazione si richiamano, per la loro valenza sia in termini di contenuto che di metodo, le seguenti:

1. Urgente definizione, nell'ambito della partecipazione del Comune di Sinnai alla Società "Campidano Ambiente", delle prospettive per la continuazione della gestione del servizio di igiene urbana in forma associata, legate alla volontà dei soci di proseguire la collaborazione, e immediato avvio delle procedure per il nuovo affidamento del servizio (ora gestito in regime di proroga)
2. Pianificazione degli aggiornamenti dello Statuto Comunale e dei Regolamenti già adottati e dei nuovi Regolamenti necessari all'ordinata gestione dei servizi comunali
3. Primo intervento di sostegno all'economia e all'occupazione e di risposta ai bisogni abitativi con l'avvio immediato di tutti i cantieri comunali bloccati e con la tempestiva approvazione dei progetti di iniziativa privata per l'urbanizzazione e l'edificazione dei nuovi comparti urbanistici convenzionati. Sblocco del progetto per il completamento dello schema fognario di Solanas
4. Stipula, con gli Enti interessati, di nuovi accordi per: il ripristino a Sinnai dei servizi per l'impiego e per l'occupazione; il potenziamento, a Sinnai e a Solanas, dei servizi sanitari, con particolare riferimento alle esigenze degli anziani e dei disabili; il coordinamento delle iniziative e degli interventi per la sicurezza delle persone e per il controllo e la tutela del territorio
5. Approvazione e avvio di un programma straordinario di cura e manutenzione degli immobili, degli spazi e delle infrastrutture pubbliche e degli edifici di culto, ad iniziare dalla Casa Comunale e dalla Piazza Chiesa a Sinnai, dalla viabilità d'accesso e dalle strutture pubbliche di Solanas e dalla piazza di San Gregorio
6. Acquisizione ed approfondimento della conoscenza da parte della nuova amministrazione delle realtà operative, delle criticità e delle opportunità di sviluppo delle Società partecipate (Acqua Vitana, Campidano Ambiente), dell'Associazione di Scopo per la realizzazione e la gestione delle reti del gas, della Fondazione Polisolidale ONLUS per la gestione dei servizi di valenza sociale in ambito PLUS), nonché dello stato di attuazione del Progetto di promozione dell'iniziativa comunitaria Energia Sostenibile per l'Europa, per la quale fu costituita l'ATS denominata "Green Cities for a Green Future"
7. Avvio procedure per la reintegrazione delle dotazioni e il potenziamento dell'Organico del Comune con l'individuazione di nuove figure professionali come quella di Responsabile della transizione digitale, e con la restituzione alla piena operatività del Cantiere Comunale (indispensabile per garantire la sistematica e costante manutenzione degli spazi, delle



- strutture e delle infrastrutture pubbliche anche con lo svolgimento delle funzioni di supporto al controllo degli interventi affidati a terzi)
8. Convocazione in assemblee pubbliche degli *Stati Generali* delle categorie produttive (agricoltura, commercio, costruzioni, artigianato, servizi - sia tradizionali che innovativi per lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie) per la definizione e la condivisione delle scelte amministrative di sostegno ai rispettivi settori
  9. Avvio dialogo con le istituzioni scolastiche per la co-programmazione degli interventi da inserire nel nuovo Piano per il diritto allo studio, il contrasto della dispersione scolastica e l'orientamento ai percorsi di istruzione superiore
  10. Convocazione in assemblee pubbliche degli *Stati Generali* delle Associazioni culturali, sportive e di volontariato per un confronto sull'attuazione del principio di sussidiarietà, in relazione al loro coinvolgimento in iniziative di interesse generale
  11. Avvio del confronto per il riconoscimento delle **Comunità di Vicinanza** rappresentative delle specificità delle diverse realtà territoriali del Comune (zone costiere, zone collinari e montane, quartieri urbani) per il loro coinvolgimento nel dibattito e nelle scelte amministrative, con l'obiettivo di organizzarne la partecipazione con la ricostituzione delle Consulte. Apertura all'attenzione pubblica del confronto sulle scelte di pianificazione e di valorizzazione economica ed ambientale del territorio
  12. Ricognizione della disponibilità di superfici edificabili per l'edilizia residenziale pubblica, riservata allo scopo nei comparti C2 del PUC, da proporre all'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), per lo sviluppo di un suo programma d'interventi a Sinnai. Attivazione di ulteriori iniziative al fine di favorire l'accesso al mercato immobiliare cittadino per le fasce economicamente più svantaggiate
  13. Ricognizione sistematica delle condizioni di sicurezza ed agibilità degli immobili, delle strutture e degli impianti sportivi del Comune di Sinnai, finalizzata alla programmazione degli interventi di adeguamento necessari
  14. Calendarizzazione dei lavori e svolgimento degli approfondimenti a cura degli Organi dell'Amministrazione comunale sugli atti fondamentali di prossima adozione e sugli atti di pianificazione:
    - Piano Strategico della Città Metropolitana di Cagliari;
    - Studio dell'assetto idrogeologico del territorio comunale;
    - Piano Urbanistico Comunale;
    - Piano di utilizzazione dei Litorali per il potenziamento dei servizi turistici;
    - Copianificazione degli interventi di tutela dei beni culturali;
    - Piano di protezione civile;
    - Piano di classificazione acustica comunale e piani di risanamento acustico, con il relativo Regolamento Acustico;
    - Piano del traffico;
    - Piano e regolamento del verde urbano;
    - Nuovo Regolamento cimiteriale
    - Programmazione interventi sul Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

- Pianificazione Infrastrutture WiFi - Banda Ultra Larga - Telefonia IP. Da sviluppare nell'ambito della Città Metropolitana, in quanto il territorio di Cagliari offre un'ampia infrastruttura di connettività in fibra ottica, in estensione e in parte ancora inutilizzata, che potrà servire tutti i comuni, secondo una strategia di intervento basata sull'interscambio e sull'interazione. In quest'ottica il Comune di Cagliari si è già proposto come soggetto ponte per favorire la migrazione dei centri di elaborazione dati delle altre Amministrazioni verso i servizi in rete di cloud computing, sulla base di percorsi e di esperienze già consolidate
- Piano della comunicazione istituzionale del Comune – Strumento obbligatorio che consente anche all'organizzazione comunale di coniugare i propri obiettivi, i propri pubblici di riferimento, le strategie, le azioni e gli strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale. Il Piano, con la relativa parte regolamentare, oltre che assicurare una visione complessiva della comunicazione del comune, interna ed esterna, dovrà rappresentare anche una leva verso l'innovazione dell'intera organizzazione perché, oltre ad aumentare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione, in senso più generale consente di migliorare la qualità delle relazioni e il dialogo all'interno e con l'esterno. Il Piano dovrà essere, infine, un utile strumento di lavoro per gli uffici.

15. Pianificazione efficace dei servizi di valenza sociale, attraverso l'adozione del Regolamento comunale che disciplini tutte le attività previste dalla legge n. 328/2000 e dalla L.R. n. 23/2005 e con l'istituzione di un nucleo di controllo per il costante monitoraggio dei risultati delle azioni sviluppate

Con la Legge Regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 la Regione Sardegna, in applicazione della Legge quadro n. 328/2000, ha determinato l'integrazione dei servizi e degli interventi socio-sanitari e socio-assistenziali.

La nuova programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla L.R.23/2005, si propone il compito inderogabile di mettere in rete e armonizzare gli interventi ed i servizi sociali, sociosanitari e sanitari. I PLUS (Piani Locali Unitari Servizi alla persona), rappresentano lo strumento per la programmazione sociale e sociosanitaria dell'ambito distrettuale e provvedono alla **programmazione** e alla **realizzazione** del sistema integrato dei servizi alla persona con le finalità dell'art. 1 della legge: *“Il sistema integrato consiste nel promuovere i diritti di cittadinanza, la coesione e l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie, le pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”*.

Con l'adozione del Regolamento comunale, il Comune disciplina in modo puntuale nel proprio ambito di competenza gli interventi per l'efficace attuazione degli obiettivi stabiliti dalla legge

16. Pianificazione interventi nel settore della sanità:

- ristrutturazione sede ASL e potenziamento dei Servizi Sanitari (Fisioterapia, Centro Prelievi, Diabetologia)

- progetti di educazione al primo soccorso nelle scuole primarie di secondo grado (Progetto ORSO) per alunni delle classi I<sup>a</sup>, II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup>, docenti e personale ATA.
- Giornate della Salute Sinnaesi, su tematiche sanitarie di interesse sociale
- Salute e ambiente (passeggiate ecologiche in pineta e nelle altre foreste del territorio finalizzate alla scoperta del territorio e all'attività sportiva all'aperto, con stazioni di educazione alla flora tipica)
- Giornate della donazione (sensibilizzazione e promozione della donazione di sangue, organi e tessuti), DAT e raccolta delle adesioni (registro delle donazioni) presso gli Uffici dell'Anagrafe, in attuazione delle norme di legge
- Progetti di screening ed educazione alla salute nelle scuole. Campagna sulla sordità e deficit della vista, misurazione della glicemia e pressione. Iniziative per la prevenzione ed il contrasto dell'uso di sostanze che generano dipendenza (fumo, alcol, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo), etc.
- Sostegno a progetti scolastici e/o del SSN sull'educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti alle fasce d'età dell'adolescenza
- Educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare
- Autismo, inclusione sociale ed integrazione scolastica
- Il percorso rosa e la violenza di genere
- No Vax. Dubbi e riflessioni
- Sulla buona strada. Progetto di educazione alla sicurezza stradale.

17. Pianificazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale.

Tra le prime iniziative, contestualmente alla sollecitazione dell'istituzione del Parco Naturale Foresta Campidano, si formalizzerà la proposta per l'inclusione della fascia costiera del comune di Sinnai nell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, per l'interfacciamento al sito di interesse comunitario Costa di Cagliari, nonché la proposta per il riconoscimento degli itinerari storici delle antiche vie **Caralis – Sarcapos** (Cagliari / Pirri / Monserrato / Selargius / Settimo S.P. / Sinnai / Monte Genis (bacino argentifero e Cea Romana) / Sarrabus e Gerrei) e **Caralis – Ferraria** (Cagliari / Quartu S.E.-Quartucciu / Territorio di Maracalagonis / Villaggio Mimose / Mont'e Cresia / Bau Arrexini-Monti Eccas / Castiadas / Capo Ferrato), da collegare alla "Via dell'Argento" e al Sentiero Europa del CAI attraversante per 50 Km il territorio comunale.

18. Programmazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed archeologico.

In questo settore è più che mai necessario ed urgente mettere a sistema per la loro piena fruizione le risorse già disponibili: Museo Archeologico comunale, Pinacoteca, Collezione D'Aspro, Allestimento museale "Sala Filtri" di Santu Barzolu; futuro Museo etnografico e dell'intreccio del progetto TRAMAS (nell'ex Centro Isola), patrimonio d'arte sacra (nelle Chiese storiche di Santa Barbara e Santa Vittoria), emergenze storiche ed archeologiche diffuse nel territorio comunale già oggetto di studio e censimento. La programmazione in questo settore dovrà considerare la necessità di consolidare e mettere in sicurezza i locali di Via Colletta e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie di comunicazione di estendere all'intero territorio la possibilità di fruizione del bene. In tal senso si intende perseguire la creazione nei locali comunali di Solanas di un "museo" visuale dedicato alla civiltà nuragica, di supporto alle iniziative pure programmate di scavo e valorizzazione della fortezza nuragica di Ferricci, in cui poter offrire al visitatore la

narrazione, fondata su immagini video e descrizioni audio, delle principali strutture e manufatti della civiltà nuragica, con focus su protonuraghe (a corridoio), nuraghe (a tholos), tombe di giganti, templi a pozzo, ceramiche, bronzetti e manufatti in bronzo. La narrazione includerà riferimenti specifici ai monumenti presenti in territorio di Sinnai – Solanas e dintorni (nuraghe Ferricci, tempio a pozzo di Mitza Crubetta, tomba di giganti di Sa Rocca Arrubia) ed ai migliori esempi in territorio regionale (nuraghe Arrubiu e di Barumini, tempio a pozzo di Santa Cristina, tomba di giganti di Is Concias, etc.). La narrazione relativa ai manufatti conterrà riproduzioni precise dei bronzetti (e possibilmente dei “giganti” di Mont’e Prama) e le attente ricostruzioni di armi, utensili e abbigliamento dell’epoca (cfr A. Demontis, il popolo di bronzo), con possibili riferimenti alle tradizioni ancora in uso. La visita e la narrazione dei monumenti diffusi in tutto il territorio comunale potrà essere agevolata organizzando un sistema di guida virtuale con la dotazione dei monumenti di cartelli indicatori provvisti di codice a risposta rapida (QR code) per la lettura e l’ascolto da smartphone delle informazioni sul monumento e della narrazione del contesto. Ulteriore passo, da concordare con la Soprintendenza Archeologica di Cagliari, sarà la creazione, tramite apposita applicazione mobile di guida satellitare, dei percorsi di raggiungimento dei monumenti per l’orientamento degli escursionisti.

Al fine della conservazione e della diffusione della conoscenza del nostro patrimonio storico archeologico, si programma la ristampa delle “Indagini archeologiche a Sinnai”, opera curata dalla Dott.ssa Maria Rosaria Manunza della Soprintendenza Archeologica di Cagliari che condusse le ricognizioni e gli scavi nel territorio comunale.

19. Programmazione degli interventi per la promozione della cultura. In questo settore, il patrimonio più importante di cui Sinnai dispone è la numerosa e varia presenza di Associazioni ed il loro straordinario livello artistico, tecnico ed organizzativo. Per il loro efficace coinvolgimento negli obiettivi del Comune è indispensabile garantire alle Associazioni le condizioni essenziali per il sereno e pieno sviluppo delle proprie potenzialità, in un corretto quadro di diritti e di doveri nei confronti della pubblica amministrazione. Il primo passo da effettuare in tal senso è l’approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la concessione di contributi e dell’uso di locali pubblici alle Associazioni, che risponda alle loro esigenze organizzative nel pieno rispetto degli obiettivi e delle procedure che vincolano l’azione amministrativa.

Tra gli scopi che l’amministrazione intende perseguire rientrano quelli di:

- implementare la partecipazione alla vita culturale di categorie specifiche (soprattutto giovani), attraverso l’organizzazione periodica di convegni tematici e di iniziative di informazione e formazione;
- stabilizzare l’istituzione Università della Terza Età, sia per favorire la partecipazione alla vita culturale degli anziani, sia per mettere a disposizione dell’intera comunità il patrimonio di conoscenze ed esperienze che gli anziani rappresentano;
- garantire un’offerta culturale più razionale e organizzata, attraverso una programmazione di lungo periodo e l’introduzione di strumenti operativi innovativi e condivisi (regolamenti);
- favorire una fattiva collaborazione fra gli attori culturali, attraverso iniziative che favoriscano la Rete, la condivisione e la realizzazione di progetti comuni;

- riprendere e rivitalizzare il Premio letterario “Su Fermentu” Po Sa Poesia Sarda.

20. Programmazione degli interventi per la promozione e la diffusione dello sport. Le politiche sportive devono continuare ad essere al centro dell'interesse dell'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che la pratica sportiva è un'espressione del diritto di cittadinanza e una risorsa per l'integrazione sociale e culturale nonché uno strumento indispensabile per la salute e uno stile di vita migliore dei cittadini. Gli interventi in questo settore dovranno considerare innanzitutto l'esigenza di verificare ed adeguare gli impianti ai requisiti di sicurezza, agibilità ed omologabilità agli standard delle diverse discipline. Altro criterio indispensabile da attuare, per le strutture pubbliche, è la piena accessibilità degli spazi pubblici alla generalità dei cittadini anche in caso di concessione in gestione alle società. In tal senso è indispensabile l'aggiornamento dei regolamenti di concessione di contributi e di impianti alle Società. L'importanza delle infrastrutture per la pratica sportiva sotto i diversi profili di cura e conservazione della salute e di sviluppo delle attività sia agonistiche che non competitive, richiede una pluralità di risposte dell'Amministrazione che potrà intervenire, da un lato, valorizzando e caratterizzando tutti gli spazi di servizi S3 (verde pubblico attrezzato) ceduti al Comune nei comparti attuativi residenziali al fine di consentire a tutti di svolgere attività fisica senza la necessità di doversi spostare dal proprio quartiere e, da un altro lato, incentivando in occasione dell'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale gli interventi di infrastrutturazione sportiva di iniziativa privata sviluppiabili nelle zone urbanistiche G2.
21. Viabilità rurale. Uno dei maggiori limiti all'uso e allo sviluppo degli ambiti rurali del nostro territorio, spesso sede anche di importanti insediamenti abitativi oltre che produttivi, è rappresentato dalle difficoltà nella manutenzione delle strade (comunali, vicinali, interpoderali). Alle difficoltà di reperimento delle risorse, si aggiungono i limiti d'intervento per il Comune sulle strade non pubbliche. Considerando che con l'apertura all'uso pubblico anche le strade interpoderali sono assimilabili a quelle vicinali, occorre affrontare in modo organico il problema della manutenzione di queste strade, che coinvolge in modo diretto la responsabilità dell'amministrazione locale, sia sotto il profilo del rispetto del Codice della Strada, sia nel ruolo di ente preposto alla tutela dell'interesse pubblico in virtù del quale il comune è legittimato a concorrere al finanziamento degli interventi di manutenzione nel limite massimo del 50% del costo. Lo strumento più efficace per l'adempimento a questi obblighi nel rispetto del quadro normativo, anche in relazione alla possibilità di convogliare finanziamenti degli enti superiori, è la ricostituzione del Consorzio (o dei Consorzi) per le strade vicinali con l'obiettivo di attivare la compartecipazione degli utenti ai costi di manutenzione e di rendere effettivo il diritto del libero e sicuro accesso alle proprietà. Stante l'urgenza, l'impegno in tal senso è quello di un'approvazione entro l'anno corrente dello Statuto del Consorzio (o dei Consorzi) delle strade vicinali di Sinnai e l'inserimento nel bilancio 2020 delle prime risorse per l'avvio di un piano straordinario degli interventi di manutenzione.
22. Approfondimento delle possibilità e delle modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in attività di interesse pubblico generale, in virtù del principio di sussidiarietà sancito

dall'art. 118, comma 4 della Costituzione, alla luce dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione e di quanto sarà stabilito dalle nuove Linee Guida dell'ANAC sugli appalti dei servizi sociali

23. Pianificazione degli interventi nel settore della pubblica istruzione, al fine di:

- assicurare una maggiore efficacia e flessibilità delle azioni della amministrazione, attraverso risposte mirate e celeri;
- valorizzare gli interventi volti alla sicurezza e al miglioramento della qualità della vita all'interno dell'ambiente scuola;
- porre in essere strategie finalizzate all'incremento della qualità dell'istruzione, attraverso progetti e interventi a supporto delle attività didattiche;
- favorire la partecipazione dei giovani studenti alla vita pubblica, attraverso la valorizzazione, in ambito metropolitano, dell'istituzione della Consulta degli Studenti (scuola secondaria);
- garantire l'effettiva integrazione degli studenti portatori di disabilità affetti da patologie, immigrati;
- assicurare costantemente nel tempo la piena agibilità delle strutture scolastiche programmando ed eseguendo in modo tempestivo i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti;
- promuovere la partecipazione all'attività sportiva in ambito scolastico, mediante la riqualificazione di spazi e attraverso l'individuazione di soluzioni alternative e innovative che promuovano, ad es. la condivisione delle strutture sportive;
- approfondire la possibilità di istituire nell'ambito dei tre comuni di Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro una sede per l'istruzione superiore di secondo grado, partendo da una accurata indagine sulla domanda di formazione e dall'analisi dei flussi di pendolarità e dei tassi di insuccesso scolastico derivanti dalle croniche carenze dei servizi di trasporto degli studenti.

24. Turismo – Obiettivi generali

- implementare l'attrattività e la competitività del territorio attraverso lo studio e la pianificazione di azioni coordinate e mirate, di ampio respiro e orientate al lungo periodo, e mediante la sinergia con i diversi attori e stakeholders;
- promozione di eventi che assicurino una ricaduta sul territorio in termini di afflusso di persone, beni e investimenti, anche valorizzando in tal senso il ruolo istituzionale della Pro Loco;
- perseguimento delle condizioni di base quali il rafforzamento delle competenze dei vari attori dello sviluppo turistico, la costruzione di una Rete degli operatori turistici operanti sul territorio comunale, l'approfondimento degli studi sugli sviluppi possibili del turismo nel territorio di Sinnai e sui sistemi di promozione e di formazione propedeutica alla gestione di piccole strutture ricettive comprese le seconde case.

25. Politiche per il lavoro e l'occupazione

La reimpostazione di efficaci politiche per il lavoro nell'ambito locale e metropolitano deve partire dai risultati delle pregresse esperienze positive e ricercare nuovi

orizzonti di sviluppo nelle opportunità offerte dai sistemi innovativi più avanzati a servizio delle produzioni e dei servizi e nelle politiche di sostegno allo sviluppo dell'Unione Europea.

Con riferimento anche alle esperienze pregresse, si valuta indispensabile:

- integrare le infrastrutture materiali, programmando con l'adeguamento del PUC l'attuazione dei già previsti comparti di zona D per le attività produttive e coinvolgendo opportunamente nelle iniziative l'intervento dei privati;
- sviluppare i servizi di comunicazione basati sulle tecnologie più avanzate;
- dare nuovo slancio, rifinanziando un apposito fondo di rotazione sul bilancio comunale ed informando sulle opportunità offerte in tal senso dai programmi d'intervento regionali e comunitari, alle iniziative imprenditoriali ammissibili ai finanziamenti degli "aiuti de minimis"
- realizzare un costante e attento monitoraggio dei bandi a valere sui Fondi Europei, diretti e indiretti, rivolti alle iniziative di sostegno allo sviluppo, per la diffusione della conoscenza e delle modalità di accesso alle opportunità di finanziamento delle politiche di sviluppo europee
- programmare ed attuare, con l'accesso ai fondi regionali ed europei, tutti quei progetti di rilevanza sociale, ambientale e culturale che possono trovare attuazione attraverso i cantieri di lavoro riservati ai disoccupati e alle categorie protette;

## 26. Vivibilità e accessibilità degli ambienti urbani – Abbattimento delle barriere architettoniche

La stratificazione nel tempo delle infrastrutture a servizio dei centri urbani e dei luoghi turistici, realizzate in assenza di un quadro normativo vincolante o disattendendo le norme nel frattempo intervenute, ha generato una grave e diffusa limitazione dell'accessibilità dei cittadini agli ambienti ed ai servizi urbani. Le conseguenze più gravi si ripercuotono sulle persone con ridotte capacità motorie, a causa delle barriere architettoniche diffusamente presenti nei percorsi stradali ed a causa del prevaricante uso a parcheggio degli spazi. Si rende pertanto necessario:

- la piena applicazione in termini effettivi, nei nuovi interventi ed in quelli di adeguamento delle opere di urbanizzazione, degli standard di legge in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e di parcheggi, prevedendo altresì criteri di sovrabbondanza nel dimensionamento delle strutture in relazione alla previsione di flussi accentuati e/o a compensazione delle carenze riscontrate negli ambiti contermini;
- l'adozione di atti di pianificazione specifici estesi a tutti i centri del territorio comunale, da approvarsi come allegati del PUC, riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche e la programmazione delle dotazioni di spazi a parcheggio.

## 27. Attuazione Politiche per la Famiglia e Politiche giovanili, al fine di:

- valorizzare la Famiglia, intesa come fulcro della comunità, in un'ottica di rivalutazione della genitorialità, di prevenzione dei fenomeni di vandalismo e bullismo e di contrasto della povertà educativa, attraverso momenti di ascolto ed erogazione di azioni formative rivolte ai genitori e agli adulti significativi;

- incentivare il coinvolgimento della Famiglia nella vita pubblica e sociale, attraverso l'organizzazione di convegni tematici, progetti, incontri con esperti;
- offrire nuove forme di supporto alla Famiglia, attraverso l'istituzione di un Centro per la Famiglia;
- incentivare il coinvolgimento attivo dei giovani nella vita della Comunità, attraverso l'istituzione della Consulta dei Giovani;
- offrire servizi informativi, formativi, culturali e di supporto all'occupazione.

28. Programmazione delle opere pubbliche. La programmazione delle opere pubbliche per il primo periodo si avvale della preziosa eredità lasciata dalle amministrazioni che ci hanno preceduto. In sintesi, gli interventi finanziati riguardano,

- per il centro abitato di Sinnai: la riqualificazione dei Piani di Edilizia Economico Popolare; la manutenzione della struttura comunale di Via Eleonora d'Arborea in concessione alla ASL; la sistemazione idraulica della zona Via Caravaggio; la manutenzione dell'edificio per servizi ex Centro ISOLA; le opere urgenti per la messa in sicurezza dell'edificio ex Monte Granatico - ex Cinema Roma; opere per il miglioramento della fruizione della Pineta; Interventi vari sull'edilizia scolastica; opere viarie e di urbanizzazione primaria; cantieri di lavoro;
- per la zona costiera: un primo finanziamento per il completamento dello schema fognario e depurativo di Solanas; opere stradali nella zona di completamento urbano di Cuili Murvoni; opere di viabilità e di regimentazione delle acque meteoriche a Genn'e Mari; interventi di mitigazione del rischio idraulico del Rio Solanas e per un Canale di guardia a difesa dell'abitato di Solanas
- per le zone collinari e montane: Rifacimento guado Rio Sa Corti; un intervento di manutenzione straordinaria di viabilità rurale; opere di manutenzione della vecchia diga di Santu Barzolu; un intervento di messa in sicurezza per il recupero ambientale dell'area di cava in località Serra Longa; un cantiere di forestazione

Riconoscendo negli interventi già finanziati o progettati la piena rispondenza ai bisogni ed alle priorità del paese e l'intelligenza delle scelte, è dovere di questa amministrazione:

- completare con la massima cura e sollecitudine, in base allo stato di attuazione degli interventi, le procedure per la progettazione, l'affidamento, l'esecuzione ed il collaudo delle opere
- incardinare prioritariamente, se necessario, la programmazione per gli anni successivi delle opere pubbliche sul completamento e l'integrazione degli interventi realizzati nel primo periodo.

La programmazione degli interventi successivi di opere pubbliche richiamati nelle sezioni relative ai diversi ambiti territoriali, dovrà necessariamente accompagnarsi alle scelte della nuova pianificazione territoriale che indicherà sia le direttrici di ordine urbanistico che i vincoli della pianificazione acustica come quelli della sicurezza idrogeologica del territorio, ecc.



## **PARTECIPAZIONE – GLI STRUMENTI**

Ricostituzione del già sperimentato sistema di partecipazione dei Cittadini alle scelte dell'Amministrazione, articolato sulle Consulte:

CONSULTE DELLE COMUNITA' DI VICINANZA, rappresentanti gli ambiti specifici di Solanas (*Solanas, Genn'e Mari, Cuili Murvoni, Santa Barbara*), San Gregorio (*San Gregorio, San Paolo, Villaggio delle Mimose, San Basilio, Burranca*), Tasonis e quartieri di Sinnai

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

CONSULTA DEI GIOVANI

Ricorso sistematico all'esame in assemblea aperta del Consiglio Comunale di tutte le proposte di alta rilevanza per la Comunità di Sinnai, a partire dai prossimi provvedimenti di pianificazione territoriale

## **PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI**

Piena attuazione delle disposizioni di legge (art. 2 c. 461 L. 244/2007), al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, mediante l'inserimento nei contratti di servizio:

- della previsione dell'obbligo per il soggetto gestore di emanare una "Carta della qualità dei servizi", da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel contratto di servizio
- delle modalità di accesso alle informazioni garantite, e delle modalità di esercizio dei diritti dei consumatori
- della previsione della verifica periodica, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, dell'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio alle esigenze dell'utenza cui il servizio stesso si rivolge

## **NUOVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Nel 2015 fu sottoscritto tra il Comune di Sinnai e la Regione Autonoma della Sardegna un apposito protocollo d'intesa per la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale di Sinnai

Il Comune, già dotato di un Piano Urbanistico Comunale (PUC) vigente dal 2002, deve procedere:

- all'adozione di uno studio di assetto idrogeologico esteso all'intero territorio comunale
- all'adozione del nuovo PUC di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

- alla conclusione dell'attività di co-pianificazione dei beni paesaggistici e identitari
- all'adozione del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) e dei Piani Particolareggiati dei centri di antica e prima formazione, adeguati al PPR

Ulteriori ritardi nell'adozione degli strumenti fondamentali del governo del territorio, determinerebbero forti limitazioni o il blocco di ogni iniziativa d'intervento, acuendo la situazione di grave crisi economica ed occupazionale del paese.

L'impegno prioritario della nuova amministrazione è rivolto all'obiettivo della definizione dei migliori contenuti dei Piani e della loro rapida adozione.

### **INDIRIZZI GENERALI PER LA NUOVA PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

I nuovi limiti agli interventi sul territorio, dettati dal Piano Paesaggistico Regionale, che classifica anche l'area urbana di Sinnai come ambito costiero, e derivante dalla generale vulnerabilità di tutto il territorio comunale sotto il profilo dei rischi idrogeologici, così come il rallentamento della crescita demografica del paese e dell'intero sistema metropolitano, se da un lato determineranno un contenimento delle superfici destinate all'uso edificatorio, da un altro lato consentiranno una profonda trasformazione degli ambiti urbani: una rigenerazione urbana intesa, in coerenza con la pianificazione di area vasta, quale processo di riuso e riqualificazione degli spazi (compresi i vuoti urbani e, in particolare per il nostro territorio, i vuoti lasciati dalle attività estrattive anche nelle immediate periferie urbane) e del patrimonio urbano ed edilizio, nell'ottica della tutela ambientale, dell'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, del sostegno alle nuove forme di occupazione e di imprenditorialità, dell'inclusione e alla promozione sociale.

In particolare, le aree periurbane delle località e dei centri abitati del Comune di Sinnai soggette ai vincoli idrogeologici, da tutelare integralmente per la loro rinaturalizzazione (processo peraltro già in atto in modo accentuato sui versanti che coronano gli insediamenti costieri e montani, nonché sui versanti collinari tra il centro abitato di Sinnai e la Foresta Campidano) potranno garantire con il miglioramento del paesaggio e dell'ambiente, condizioni di mitigazione del rischio idrogeologico per gli insediamenti urbani a valle e, di conseguenza, maggiore sicurezza degli abitati. Inoltre, gli usi compatibili di questi areali in termini di fruizione dei valori ambientali ricostituiti, se adeguatamente disciplinati e valorizzati, potranno rappresentare una nuova occasione di organizzazione ed offerta di servizi alla comunità, e di lavoro.

In sintesi, attraverso l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale agli strumenti di pianificazione sovraordinati, intendiamo ridisegnare il paese in un'ottica d'integrazione nell'impostazione metropolitana, ridefinendo gli ambiti urbani a misura di cittadino e perseguendo nuovi modelli di sviluppo economico e sociale implementabili nelle potenzialità del sistema di area vasta.

### **CENTRO URBANO DI SINNAI GLI INTERVENTI PRIORITARI**

Dopo gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici del centro di storico, coi quali si sono realizzati la lastricazione in pietra delle strade e delle piazze, il recupero alla fruizione sociale e culturale di importanti edifici storici, quali i locali della Colletta e l'antico Municipio, ora sedi del

museo archeologico, della pinacoteca, della biblioteca ecc., e dopo la valorizzazione di strutture pubbliche dismesse diventate sede del Teatro civico e del Centro dei Servizi turistici e culturali di Sant'Isidoro, si rende necessario completare i programmi già definiti che riguardano, come indicato alla sezione Programmazione delle opere pubbliche: la riqualificazione dei Piani di Edilizia Economico Popolare; la manutenzione della struttura comunale di Via Eleonora d'Arborea in concessione alla ASL; la sistemazione idraulica della zona Via Caravaggio; la manutenzione dell'edificio per servizi ex Centro ISOLA; le opere urgenti per la messa in sicurezza dell'edificio ex Monte Granatico-ex Cinema Roma; opere per il miglioramento della fruizione della Pineta; interventi vari sull'edilizia scolastica; opere viarie e di urbanizzazione primaria; cantieri di lavoro. A questi interventi dovranno aggiungersi il consolidamento e la manutenzione dei locali di Via Colletta e del Vecchio Municipio e la manutenzione dei servizi, il consolidamento della pavimentazione (previa individuazione di un'area alternativa per il mercatino rionale) e la messa in sicurezza delle gradinate della Piazza Spettacoli di Sant'Isidoro. Negli spazi disponibili della Piazza Sant'Isidoro, s'intende onorare un impegno a suo tempo preso con il Mondo dello Sport, che dovette abbandonare il suo storico campo di calcio: conservare la memoria e documentare la storia di quel luogo e dell'avventura sportiva del nostro paese con una mostra stabile dei cimeli e delle foto di quella lunga esperienza, da affidare alla cura di un coordinamento delle Società Sportive di Sinnai che, in modo unitario, potrà costantemente aggiornarne la documentazione.

La nuova programmazione delle opere pubbliche dovrà prevedere il completamento del recupero agli usi culturali ed espositivi della sede dell'antico Monte Granatico / ex Cinema Roma, nonché la valorizzazione del Centro Isola dopo il restauro, destinandolo all'esposizione delle produzioni dell'arte e dell'artigianato artistico e a museo etnografico e dell'arte dell'intreccio, progetto TRAMAS. Estremamente importante si presentano il recupero e l'ampliamento delle strutture dell'ex mattatoio, già progettati per la destinazione dei locali a servizi pubblici e a sede delle Associazioni coinvolte in attività di interesse pubblico.

Urgente si presenta la necessità di una continua e sistematica manutenzione delle infrastrutture e delle strutture comunali, per la loro piena agibilità.

Si rende inoltre necessario intervenire per il recupero, nel rispetto del progetto originario, dell'edificio La Baita di Bruncu Mogumu, rimasto gravemente danneggiato dall'incendio del 1997, da finalizzare ai servizi ambientali e turistici anche nella prospettiva della realizzazione del Parco Foresta Campidano, nonché ai servizi culturali connessi con la valorizzazione della vicina area archeologica, di cui si prevede il completamento dello scavo. Condizione necessaria per la valorizzazione dell'area di Bruncu Mogumu, è l'estensione a quest'ambito della concessione al comune delle aree demaniali della Pineta, da proporre a Forestas in occasione del rinnovo della convenzione relativa alla precedente convenzione

Un'altra priorità d'intervento è rappresentata dalla restituzione della Piazza Chiesa alla dignità dei simboli che rappresenta: religioso, in quanto sacro della chiesa parrocchiale di Santa Barbara, nostra Patrona; civile, in quanto spazio prezioso per il gioco dei bambini, storico punto di incontro e di aggregazione delle persone e luogo identitario per il ritrovamento in essa del senso di appartenenza dei sinnaesi alla medesima comunità (simbolizzato dalla presenza dell'olmo)

E' necessario porre rimedio al degrado della piazza generato dall'uso a parcheggio incontrollato dell'area, programmando il rifacimento della pavimentazione e restaurando l'opera d'arte dell'artista Maria Lai, che caratterizza da oltre vent'anni il cuore di Sinnai

L'accessibilità alla piazza sarà garantita dalla riorganizzazione dei parcheggi nelle aree contigue e dal miglioramento del transito stradale, riservando la priorità alla mobilità pedonale ed ai percorsi riservati ai disabili motori

Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione e alla cura sia della viabilità e degli spazi pubblici, sia degli impianti tecnologici, nel tessuto urbano consolidato come nelle zone di nuova espansione dove la disponibilità di aree in cessione per servizi consentirà di incrementare gli spazi a verde da attrezzare per il gioco e lo sport.

Gli interventi sulla viabilità urbana dovranno essere indirizzati anche alla creazione di percorsi ciclabili e pedonali idonei per la mobilità autonoma dei disabili

Resta molto da fare per il recupero ed il riuso del patrimonio immobiliare privato, sia per la funzione residenziale sia per le funzioni produttive nel campo dei servizi.

Una prospettiva interessante è rappresentata dal recupero delle abitazioni abbandonate del centro storico, finalizzato ai servizi di ospitalità diffusa organizzati in modo flessibile nelle varie forme previste dalle leggi vigenti. Prospettiva che può essere sostenuta dall'iniziativa pubblica nella valorizzazione turistica del territorio.

La valorizzazione del Centro storico per la fruizione turistica potrà essere ulteriormente supportata dall'offerta culturale del paese adeguatamente progettata ed organizzata nel periodo annuale. Alle strutture a tal fine disponibili si dovrà aggiungere un luogo autenticamente rappresentativo della nostra cultura abitativa: una casa campidanese il più possibile conservativa dei suoi elementi architettonici originari da trasformare in centro di accoglienza e di intrattenimento degli ospiti, a disposizione della Pro Loco e delle Associazioni Folkloristiche per la programmazione e lo sviluppo delle loro iniziative e dei loro spettacoli

## **INTERVENTI URGENTI IN CORSO DI FINANZIAMENTO**

### **PER L'ADEGUAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

- Potenziamento della rete idrica urbana (riguardante una parte importante della rete)
- Realizzazione della condotta fognaria di trasferimento per caduta alla stazione PIP dei reflui confluenti nell'attuale stazione di pompaggio di Via Pintor
- Costruzione di una condotta per la rete irrigua di collegamento del serbatoio di Sant'Elena dall'area PIP

## **ULTERIORI INTERVENTI**

Tra le nuove opere da programmare per la realizzazione nel prossimo quinquennio rientrano:

- il completamento delle opere cimiteriali
- Il completamento della viabilità di circonvallazione interna, previo approfondimento del problema di connessione dell'anello esistente, a partire dal tratto Bellavista alla Rotonda

Cimitero, per l'individuazione di una soluzione compatibile con i vincoli idrogeologici della rete idrografica dei rii Is Mitzas, Funtaneddas, Guideddu / Pedralla, Sa Pira e con le pendenze naturali dell'attuale tracciato del PUC all'attraversamento della Via Raffaello.

- la risistemazione delle strade comunali che dal centro urbano si diramano verso: Bruncu Mogumu (Strada Serra Longa); Santu Barzolu; Nuraghe Pirrei; Garappiu; Brandanu
- la manutenzione della restante viabilità delle zone agricole, da rendere costante e sistematica con la riattivazione del Consorzio strade vicinali
- l'allargamento delle aree irrigue vocate all'uso agricolo, con l'estensione del servizio del Consorzio di Bonifica e con l'ampliamento della rete rurale esistente da alimentare anche con il riuso delle acque depurate

### **VIABILITÀ, TRASPORTI E MOBILITÀ INTERCOMUNALE**

La migliore soluzione per l'ottimizzazione dei collegamenti nell'ambito della Città Metropolitana non può che essere lo sviluppo integrato tra le diverse modalità di trasporto, da favorire equilibrando il rapporto tra uso di mezzi privati e uso di mezzi collettivi privilegiando i vettori su rotaia.

Nella nostra realtà assumono estrema importanza gli interventi di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico in generale e della metropolitana di superficie in particolare. Ma altrettanta importanza assume l'adeguamento del sistema viario, per i trasporti su gomma sia pubblici che privati.

Lasciando ai tecnici del settore lo studio di fattibilità di un avvicinamento a Sinnai della stazione di metropolitana leggera, comunque problematico per le alte pendenze del tracciato, il Comune deve sollecitare soluzioni che offrano:

- una più alta funzionalità del servizio su rotaia, garantendo maggiore frequenza delle corse e puntualità delle coincidenze
- il miglioramento del servizio di trasporto pubblico su gomma
- l'adeguamento della rete stradale
- lo sviluppo della rete di piste ciclabili
- la sperimentazione e l'istituzione del servizio di car sharing, per il quale è in corso di approvazione da parte della Regione Sardegna di un primo stralcio degli interventi programmati dalla Città metropolitana

Un problema rimasto insoluto da molti decenni, che non può trovare risposta nella sola possibilità del trasporto autonomo, è il collegamento diretto al centro urbano di Sinnai degli insediamenti residenziali e turistici costieri e collinari. Il fatto riguarda sia Sinnai che Maracalagonis, rimanendo soddisfatte in tal senso le esigenze di Quartu S.E. e degli altri comuni della Città metropolitana.

Poiché l'organizzazione dei servizi di trasporto in ambito metropolitano rientra nella competenza della Città metropolitana, il problema sarà proposto all'ente superiore, unitamente al Comune di Maracalagonis, per una soluzione adeguata.

### **INSEDIAMENTI COSTIERI E COLLINARI ATTUAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI GIÀ FINANZIATI**

Riguardanti, richiamando la Programmazione delle opere pubbliche,

- per la zona costiera: un primo finanziamento per il completamento dello schema fognario e depurativo di Solanas; opere stradali nella zona di completamento urbano di Cuili Murvoni; opere di viabilità e di regimentazione delle acque meteoriche a Genn'e Mari; interventi di mitigazione del rischio idraulico del Rio Solanas e per un Canale di guardia a difesa abitato Solanas
- per le zone collinari e montane: Rifacimento guado Rio Sa Corti; un intervento di manutenzione straordinaria di viabilità rurale; opere di manutenzione della vecchia diga di Santu Barzolu; un intervento di messa in sicurezza per il recupero ambientale dell'area di cava in località Serra Longa; un cantiere di forestazione

### **PROSPETTIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE TURISTICA**

Lo studio del nuovo Piano Urbanistico Comunale, di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico del territorio, indicherà il quadro degli interventi ammissibili per la riqualificazione e la valorizzazione turistica degli insediamenti costieri e collinari già inseriti dall'attuale PUC in specifici ambiti di Zona F turistica.

Alla luce della nuova disciplina urbanistica, saranno affrontati i temi dell'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi di base, orientandoli alla valorizzazione degli aspetti naturalistici ed ambientali degli insediamenti ed al loro inserimento in programmi di tutela e riqualificazione d'interesse regionale, nazionale e comunitario che possano offrire nuove opportunità di accesso alle risorse pubbliche da finalizzare alla riqualificazione

Nel periodo transitorio il Comune s'impegna ad intervenire alla manutenzione ordinaria delle strade e delle aree pubbliche e, nei modi stabiliti dalle norme vigenti, di uso pubblico, e ad attivarsi per avviare la realizzazione di servizi fondamentali quali l'approvvigionamento di acqua potabile ed il collettamento ed il trattamento delle acque reflue

### **FASCIA COSTIERA**

#### **NUOVE PROSPETTIVE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA**

Il sistema costiero incentrato su Solanas, esteso da Porto sa Ruxi in territorio di Villasimius a Genn'e Mari, ha avuto negli anni passati il prestigioso riconoscimento di Sito di Interesse Comunitario, istituito come SIC Costa di Cagliari

La definitiva caratterizzazione della nostra zona costiera come area di massimo valore paesaggistico, naturalistico ed ambientale, può essere conseguita con la sua inclusione nell'Area Marina Protetta

di Capo Carbonara, per il completo interfacciamento dei due ambiti di tutela del mare e dell'immediato entroterra

L'integrazione del SIC con l'estensione dell'Area Marina Protetta, che s'intende perseguire, rappresenta una straordinaria opportunità di qualificazione e di allungamento nel tempo dell'offerta turistica e di promozione internazionale del nostro territorio costiero, con forti ricadute sull'intero sistema territoriale della Città metropolitana e dell'intero ambito sud orientale della Sardegna

Localmente, lo strumento di cui il Comune dispone per organizzare al meglio l'offerta di servizi turistici e alla balneazione è il Piano di Utilizzo dei Litorali, il cui studio dovrà tener conto dei valori e delle potenzialità consentite dall'accentuata caratterizzazione naturalistica dell'ambito dopo l'inserimento nell'Area Marina Protetta

## **SOLANAS**

### **POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI COMUNITÀ E TURISTICI**

Ripristino, nel Centro di Educazione Ambientale, dello Sportello di Accesso ai Servizi Amministrativi del Comune, in forma digitalizzata e con supporto settimanale in sede di personale comunale

Pieno coinvolgimento della nuova Consulta di Comunità e della partecipazione dei cittadini, nelle scelte e nelle iniziative di interesse locale quali:

- l'attivazione e lo sviluppo dei servizi di informazione turistica;
- l'attuazione di una programmazione di attività di supporto all'offerta turistica (eventi sportivi, culturali e di spettacolo);
- lo sviluppo delle attività formative ed informative del Centro di Educazione Ambientale;
- la progettazione della nuova segnaletica turistica, di indicazione degli accessi alla spiaggia, dei servizi pubblici, degli esercizi esercenti l'offerta turistica
- Completamento ed attivazione dello schema fognario e depurativo a servizio degli insediamenti di Solanas
- Esecuzione opere di urbanizzazione primaria nel nucleo residenziale zona urbanistica B2 di Cuili Murvoni
- Realizzazione, con l'intervento già concordato della Città Metropolitana di Cagliari, dei collegamenti pedonali all'Area Servizi della Via del Mare (Parrocchiale, Parco Spettacoli, Centro Educazione Ambientale) dalla Chiesa San Giuseppe e dal Centro Servizi Medici all'incrocio SP 17 – SP per Santa Barbara da riorganizzare con la costruzione di una rotonda
- Riqualificazione dell'Area Servizi di Solanas, con la manutenzione del Parco Spettacoli, la riorganizzazione degli spazi pubblici di connessione a parco per il gioco e lo sport, il consolidamento e la ristrutturazione a Centro Servizi Turistici dell'edificio scolastico in disuso, in cui poter ospitare gli allestimenti del *"museo" visuale dedicato alla civiltà nuragica*

e, stabilizzandola, dell'iniziativa museale proposta stagionalmente legata al Mondo del Mare e dell'windsurf ed alle attività subacquee.

- Realizzazione della nuova segnaletica turistica

Individuazione e segnalazione di percorsi sentieristici da proporre all'escursionismo, ad integrazione dell'offerta turistica balneare:

- di collegamento della spiaggia di Solanas al promontorio di Capo Boi, da sviluppare sugli sterrati esistenti della pista di posa della condotta ex EAF e dell'anello panoramico attorno alla torre spagnola,
- di percorrenza dei tratturi ai confini dell'area SIC lungo il corso del Rio Solanas, già individuati progettualmente nell'itinerario denominato Via dei Carbonai

Proposizione, d'intesa con la Soprintendenza Archeologica di Cagliari, della fortezza nuragica di Ferricci per iniziative scientifiche internazionali di scavo archeologico da attuare con successive campagne d'intervento, coinvolgendo per il supporto logistico le strutture ricettive locali

Avvio della procedura, d'intesa con i Comuni di Maracalagonis e di Quartu S.E. e con la Città Metropolitana di Cagliari, per la progettazione e la realizzazione di un sistema fognario e depurativo a servizio degli insediamenti di Genn'e Mari – Torre delle Stelle e Geremeas

Cura e manutenzione della viabilità e degli spazi a parcheggio, pubblici e di uso pubblico, di Genn'e Mari

Apposizione segnaletica turistica

Potenziamento e riqualificazione dei servizi alla balneazione e alla fruizione turistica a Genn'e Mari, con lo studio del Piano di Utilizzo del Litorale

In relazione all'elevata richiesta di accessibilità alla spiaggia di Solanas nella stagione estiva, ed al conseguente fabbisogno di stalli di parcheggio che non può più essere soddisfatto dall'attuale parcheggio a mare, il PUC dovrà individuare in prossimità dell'arenile una vasta area da destinare a parcheggi, da attrezzare e gestire con il coinvolgimento diretto dei privati prevedendo nelle necessarie cessioni al comune una superficie sufficiente ad accogliere una dotazione di stalli sostitutivi di quelli attuali nella zona retrodunale. Zona che con il Piano di Utilizzo dei Litorali dovrà essere restituita, rinaturalizzata, alla fruizione dei servizi di supporto alla balneazione e per il godimento dell'arenile e del mare in tutte le stagioni (anche nella previsione delle nuove esigenze di accesso al mare derivanti dalla valorizzazione di Solanas con l'inserimento nell'area marina protetta di Capo Carbonara).

### **SAN GREGORIO – VILLAGGIO MIMOSE – SAN BASILIO – BURRANCA – TASONIS**

Riproposizione all'Ente di Gestione Acque (EGAS) del progetto per l'approvvigionamento idrico per usi civili di Tasonis e degli insediamenti lungo la SS 125 dei Comuni di Sinnai e di Maracalagonis dal potabilizzatore Simbirizzi di Settimo S.P. (Come recentemente concordato con EGAS dopo l'annuncio della dismissione del potabilizzatore di Corongiu).

L'intervento farà parte del prossimo schema di adeguamento delle reti idriche della Regione Sardegna da proporre al finanziamento statale.



Con EGAS si è inoltre concordata la richiesta per la fornitura di acqua grezza a disposizione del centro urbano di Sinnai e delle campagne per l'uso irriguo.

## **PARCO NATURALE FORESTA CAMPIDANO LE RAGIONI DELL'INIZIATIVA**

La Pineta (sa Pimpiniera) rappresenta per tutte le comunità del Cagliariitano, ormai da oltre un secolo, un luogo identitario di recupero e conservazione della salute, di incontri e di vita a contatto con l'ambiente naturale, di ampi orizzonti panoramici.

Parte più avanzata della Foresta Campidano verso il territorio urbano della Città Metropolitana, la Pineta costituisce la porta naturale per l'accesso ai sistemi naturalistici ed ambientali del Serpeddi, comprendenti il Sito di Interesse Comunitario di Santu Barzolu e le Foreste Demaniali che caratterizzano tutto il Sud-Est della Sardegna.

Il futuro che abbiamo immaginato nel promuovere e sostenere l'iniziativa consiliare della Regione Sardegna di istituzione del Parco, vuole cogliere tutte le opportunità per la migliore fruizione del bene, attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico, naturalistico e forestale che il luogo custodisce, la valorizzazione delle vocazioni agricole e turistiche dei territori circostanti, lo sviluppo delle iniziative per la diffusione dell'educazione e della consapevolezza ambientali, il coinvolgimento di tutti i comuni interessati su un progetto di sviluppo d'interesse generale.

Un motivo in più per una convinta adesione di Sinnai a quest'iniziativa è dato dal ruolo che la Foresta Campidano, con gli importanti siti archeologici dell'area sacra di Bruncu Mogumu e del pozzo nuragico sul versante NS del colle, può assumere anche nell'organizzazione a parco "lineare" storico, archeologico, naturalistico ed ambientale dell'antico tracciato della strada "Caralis – Sarpach" (Sarcapos), (conservatosi come Strada Comunale Sinnai Villasalto) che rappresenta già attualmente la via d'accesso alle montagne del Serpeddi e del Monte Genis.

La nuova pianificazione comunale asseconderà in modo deciso questo progetto, prevedendo interventi mirati per ripristinare il collegamento viario esterno di Bruncu Mogumu al centro urbano di Sinnai attraverso la strada storica di Serra Longa (Strada comunale Sinnai Soleminis), per recuperare alla fruizione turistica, culturale e sociale l'edificio della "Baita" rimasto danneggiato dall'incendio del 1997 e per evidenziare le antiche opere di ingegneria ambientale per la regimentazione delle acque che, con l'impianto del bosco, furono realizzate per preservare i paesi a valle dagli effetti disastrosi delle alluvioni.

Nella prospettiva di riqualificare in modo integrato il sistema costituito dai quartieri collinari di Sinnai, dalla strada storica di Serra Longa, dal sito archeologico di Bruncu Mogumu e dalla Pineta, l'esistenza lungo la Via di Serra Longa, nella parte alta e più panoramica della collina, prossima a Bruncu Mogumu, della vasta ferita tra gli scisti ed i graniti della dorsale rocciosa del colle inflitta nel passato da una cava ora dismessa e posta in sicurezza, potrebbe costituire un elemento di forte pregiudizio per la valorizzazione del luogo.

*Una soluzione potrebbe però essere suggerita da una costante storica che si osserva nelle opere più prestigiose delle più antiche città elleniche e romane, dove i vuoti lasciati dalla cavazione dei materiali necessari alle costruzioni hanno dato luogo a mirabili strutture culturali tuttora vissute.*

*Si pensi al Teatro di Dionisio, nell'acropoli di Atene, al teatro greco di Taormina, ai teatri greco e romano di Siracusa, al teatro romano di Cagliari: impianti che dal V sec a.C e dal II sec d.C. continuano a rappresentare i simboli più alti della civiltà e della cultura greco-latina.*

*L'applicazione in chiave moderna di questo concetto di nobile riutilizzo di siti altrimenti causa di degrado, potrebbe consentire a Sinnai e alla Città Metropolitana di Cagliari di disporre nuovamente di quella struttura culturale definitivamente persa dopo la chiusura dell'anfiteatro romano di Cagliari, in una posizione panoramica aperta verso il Golfo degli Angeli che richiama lo scenario di Taormina.*